



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: GIOSTRE E AREE GIOCHI BIMBI: E' INDISPENSABILE SALVAGUARDARE SIA LA SICUREZZA SANITARIA SIA IL DIRITTO AL GIOCO SIA IL TESSUTO IMPRENDITORIALE DI SETTORE.
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 24 FEBBRAIO 2021

PREMESSO CHE

- lo scrivente ha recentemente ricevuto le lamentele di alcuni imprenditori del settore del divertimento e del gioco rivolto ai più piccoli: si tratta dei giostrai che collocano le loro attrazioni presso alcuni parchi e aree della città;
- sovente si tratta di attrazioni singole o presenti in piccolo numero (come avviene ad esempio presso Piazza D'Armi in cui è presente una giostra classica, un trenino, un Bruco mela e una piccola pista per la corsa delle automobiline);

CONSIDERATO CHE

- nel corso del primo lockdown della primavera 2020 tutte le attrazioni erano state chiuse, così come erano state interdette le aree giochi bimbi presenti presso i parchi e giardini cittadini;
- con la decelerazione della "prima ondata" epidemiologica si sono consentite le riaperture, sempre nel rispetto delle generali prescrizioni anti-contagio, sia delle aree giochi sia delle giostre;
- con il secondo lockdown del novembre scorso e a seguito dell'inserimento della Regione Piemonte in zona rossa sono state chiuse le giostre ma, secondo quanto riportato allo scrivente, sono state mantenute aperte le aree giochi bimbi;
- tale situazione ha generato una evidente asimmetria nella gestione e fruizione delle attrazioni dei divertimenti rivolti ai più piccoli: i bimbi possono recarsi presso le aree giochi in compagnia dei loro genitori - senza contingentamento numerico, in assenza di specifici controlli e in assenza delle procedure di sanificazione - ma gli stessi bimbi non possono usufruire delle giostre, ove sarebbe molto semplice porre limiti numerici all'utilizzo e imporre adeguate procedure di sanificazione;

RILEVATO CHE

- secondo quanto narrato allo scrivente pare che alcuni operatori della Polizia Municipale abbiano recentemente sanzionato e imposto la chiusura al titolare di una giostra, seppure in assenza di assembramento ma per il semplice fatto di avere in funzione la propria attività;

- secondo quanto appreso dallo scrivente, pare che altre Regioni e Comuni del Paese (in Liguria e in Toscana) consentano ai bimbi sia di divertirsi presso le aree giochi sia presso le giostre;
- in tal modo si garantisce sia il divertimento dei più piccoli sia la sopravvivenza delle realtà imprenditoriali di settore (giostrai);

PRECISATO CHE

- lo scrivente ritiene che, a maggior ragione in un periodo di fortissime limitazioni e restrizioni alla libertà personale come quello che stiamo faticosamente attraversando, sia doveroso rivolgere un'attenzione particolare alle esigenze dei più piccoli garantendo - nel pieno rispetto dei protocolli e delle disposizioni normative contingenti - il diritto al gioco nel senso più ampio del termine ed in ogni forma;
- allo stesso tempo, si ritiene che il diritto al gioco possa trovare esplicitazione sia presso le aree giochi bimbi sia presso le giostre (escludendo per evidenti ragioni i luna park, i parchi divertimenti e similari) e che ciò possa e debba avvenire imponendo e garantendo il distanziamento, la frequente sanificazione delle attrezzature e l'utilizzo della mascherina;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione provveda alla frequente sanificazione delle attrezzature presenti presso le aree giochi bimbi presenti presso parchi, giardini, aree verdi e in altre zone della città;
2. se l'Amministrazione e il Corpo di Polizia Municipale stiano svolgendo attività di vigilanza presso le aree giochi bimbi per verificare il rispetto delle disposizioni normative anti-contagio;
3. se l'Amministrazione intenda consentire l'apertura delle giostre (ma non dei luna park e similari) imponendo misure simili se non identiche a quelle in vigore per altre attività economiche (quali, ad esempio, il rispetto di determinati criteri di contingentamento e frequente sanificazione delle attrezzature).

Torino, 24/02/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Magliano